

ALL.B

CONVENZIONE VIGENTE TRA INTERPORTO BOLOGNA S.P.A. ED IL COMUNE DI BENTIVOGLIO SOTTOSCRITTA SOTTOSCRITTA IL 26/06/2015 REP 127601 FASC 3888	PROPOSTA DI MODIFICA OGGETTO DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE
<p style="text-align: center;">Art. 7 bis (accesso sud) - vigente</p> <p>1. Con riferimento all'accesso sud citato al comma 1 del precedente art.4) Interporto si impegna a presentare il progetto preliminare (nuovo asse stradale e relativa rotatoria di innesto sulla Via Rotonda Segnatello), unitamente a tutte le necessarie opere di mitigazione ambientale/acustica, secondo lo schema progettuale di cui all'allegato "A" che del presente atto è parte integrante e sostanziale seguendo le scadenze di seguito riportate:</p> <p>a) presentazione al Servizio Lavori Pubblici del Comune di Bentivoglio entro 6 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione, del piano particellare di esproprio per la realizzazione del nuovo accesso sud completo di tutta la necessaria documentazione per</p>	<p style="text-align: center;">Art. 7 bis (accesso sud) - modificato</p> <p>1. Con riferimento all'accesso sud citato al comma 1 del precedente art.4) Interporto Bologna SPA si impegna a presentare il progetto preliminare (nuovo asse stradale e relativa rotatoria di innesto sulla Via Rotonda Segnatello), unitamente a tutte le necessarie opere di mitigazione ambientale/acustica, secondo lo schema progettuale di cui all'allegato "A" della Convenzione datata 26.06.2015 Rep. 127601 Fascicolo 3888 , seguendo le scadenze di seguito riportate:</p> <p>a) presentazione al Servizio Lavori Pubblici del Comune di Bentivoglio, a seguito di formale richiesta dello stesso (e comunque entro i termini di validità ed efficacia della convenzione sottoscritta il 26/06/2015 e cioè entro e non</p>

l'attivazione della procedura espropriativa.

- b) a seguito dell'avvenuta approvazione del piano particellare di esproprio prodotto dalla Società Interporto Bologna s.p.a. di cui alla lettera a) il Comune avvierà le procedure espropriative. Sarà cura della Società Interporto Bologna s.p.a. rimborsare al Comune tutte le spese relative alla procedura espropriativa (indennità, spese tecniche, legali e notarili) in quanto non ricomprese nell'importo complessivo di cui al precedente art.5 comma 2). Concluse le procedure espropriative in capo all'Amministrazione Comunale gli uffici preposti procederanno ad una consegna formale delle aree ad Interporto previa comunicazione di invito alla sottoscrizione di apposito verbale.
- c) presentazione al Servizio Lavori Pubblici del Comune di Bentivoglio del progetto preliminare delle opere entro 3 mesi dal deposito della

oltre il completamento del piano di Sviluppo Edilizio dell'intera area Interportuale e delle relative infrastrutture e opere inerenti e conseguenti) del piano particellare di esproprio per la realizzazione del nuovo accesso sud completo di tutta la necessaria documentazione per l'attivazione della procedura espropriativa.

- b) a seguito dell'avvenuta approvazione del piano particellare di esproprio prodotto dalla Società Interporto Bologna s.p.a. di cui alla lettera a) il Comune avvierà le procedure espropriative. Sarà cura della Società Interporto Bologna s.p.a. rimborsare al Comune tutte le spese relative alla procedura espropriativa (indennità, spese tecniche, legali e notarili) in quanto non ricomprese nell'importo complessivo di cui al precedente art.5 comma 2). Concluse le procedure espropriative in capo all'Amministrazione Comunale gli uffici preposti procederanno ad una consegna formale delle aree

comunicazione di inizio lavori dell'ultimo titolo abilitativo relativo al primo stralcio attuativo del III° PPE. Il progetto preliminare dovrà contemplare oltre al nuovo accesso sud e alle relative opere di connessione con la viabilità comunale (rotatoria) anche la completa e corretta dismissione dell'attuale accesso interportuale che si immette sulla via Santa Maria in Duno. A tale scopo modalità e scelte tecniche relative alla dismissione dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale. Analogamente tale progetto dovrà prevedere la predisposizione per l'attraversamento, mediante sottopassaggio o opera equivalente della pista ciclo-pedonale così come premesso anche al comma 2) del precedente art.4);

d) entro i 3 mesi successivi dalla formale approvazione del progetto preliminare di cui sopra, Interporto provvederà alla presentazione del progetto definitivo, anch'esso oggetto di verifica e validazione

ad Interporto previa comunicazione di invito alla sottoscrizione di apposito verbale.

c) presentazione al Servizio Lavori Pubblici del Comune di Bentivoglio del progetto preliminare delle opere entro 3 mesi dal deposito della comunicazione di inizio lavori dell'ultimo titolo abilitativo relativo al primo stralcio attuativo del III° PPE. Il progetto preliminare dovrà contemplare oltre al nuovo accesso sud e alle relative opere di connessione con la viabilità comunale (rotatoria) anche la completa e corretta dismissione dell'attuale accesso interportuale che si immette sulla via Santa Maria in Duno. A tale scopo modalità e scelte tecniche relative alla dismissione dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale. Analogamente tale progetto dovrà prevedere la predisposizione per l'attraversamento, mediante sottopassaggio o opera equivalente della pista ciclo-pedonale così come premesso anche al

<p>da parte del competente servizio. L'approvazione del progetto definitivo avverrà entro 2 mesi dalla relativa presentazione;</p> <p>e) entro i 2 mesi successivi dalla formale approvazione del progetto definitivo di cui sopra Interporto provvederà alla presentazione del progetto esecutivo anch'esso oggetto di verifica e validazione da parte del competente servizio. L'approvazione del progetto esecutivo avverrà entro 2 mesi dalla relativa presentazione;</p> <p>f) I livelli della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dovranno essere conformi alla normativa al momento vigente in materia di lavori pubblici. Qualora durante le fasi progettuali e concertative si riuscisse ad arrivare ad un grado di definizione progettuale (progetto esecutivo) tale da poter consentire il superamento del crono-programma di cui ai punti precedenti, sarà facoltà del Comune procedere direttamente all'approvazione del</p>	<p>comma 2) del precedente art.4);</p> <p>d) entro i 3 mesi successivi dalla formale approvazione del progetto preliminare di cui sopra, Interporto provvederà alla presentazione del progetto definitivo, anch'esso oggetto di verifica e validazione da parte del competente servizio. L'approvazione del progetto definitivo avverrà entro 2 mesi dalla relativa presentazione;</p> <p>e) entro i 2 mesi successivi dalla formale approvazione del progetto definitivo di cui sopra Interporto provvederà alla presentazione del progetto esecutivo anch'esso oggetto di verifica e validazione da parte del competente servizio. L'approvazione del progetto esecutivo avverrà entro 2 mesi dalla relativa presentazione;</p> <p>f) I livelli della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dovranno essere conformi alla normativa al momento vigente in materia di lavori pubblici. Qualora durante le fasi progettuali e concertative si</p>
--	--

<p>progetto esecutivo;</p> <p>g) L'avvio del cantiere relativo alle opere infrastrutturali di cui alla presente convenzione avverrà a seguito del raggiungimento di una quota pari al 70% della superficie realizzabile del III° PPE. A tale scopo ogni istanza di Permesso di Costruire relativa ai capannoni interportuali del III° PPE dovrà essere corredata, oltre dalle consuete relazioni di fattibilità in ordine a superficie coperta, verde, ecc... anche da una tabella che dimostri la percentuale di superficie "utilizzata" ai fini della dimostrazione del raggiungimento della quota del 70%;</p> <p>h) Lungo tutto il lato est della nuova viabilità interporto, allo scopo di mitigare gli impatti ambientali (acustici, luminosi, ecc..) della nuova infrastruttura sui fabbricati/abitati limitrofi occorrerà predisporre le necessarie soluzioni tecniche atte a garantire i requisiti di isolamento ambientale dei recettori – abitazioni. Le soluzioni tecniche</p>	<p>riuscisse ad arrivare ad un grado di definizione progettuale (progetto esecutivo) tale da poter consentire il superamento del crono-programma di cui ai punti precedenti, sarà facoltà del Comune procedere direttamente all'approvazione del progetto esecutivo;</p> <p>g) L'avvio del cantiere relativo alle opere infrastrutturali di cui alla presente convenzione avverrà a seguito del raggiungimento di una quota pari al 70% 73% della superficie realizzabile del III° PPE. A tale scopo ogni istanza di Permesso di Costruire relativa ai capannoni interportuali del III° PPE dovrà essere corredata, oltre dalle consuete relazioni di fattibilità in ordine a superficie coperta, verde, ecc... anche da una tabella che dimostri la percentuale di superficie "utilizzata" ai fini della dimostrazione del raggiungimento della quota del 70% 73%;</p> <p>h) Lungo tutto il lato est della nuova viabilità interporto, allo scopo di mitigare gli impatti</p>
--	--

<p>individuare potranno essere implementate anche utilizzando eventuali schermature verdi (piantumazioni di essenze arboree).</p> <p>2. Le opere dovranno essere realizzate sulla base dei progetti esecutivi, comprensivi di elaborati progettuali, computo metrico, previsione di spesa e programma lavori sottoposti al nulla osta del Servizio Lavori Pubblici del Comune e dagli Enti/Società preposti.</p> <p>3. La Direzione dei Lavori sarà affidata a tecnici individuati da Interporto mentre la sorveglianza sarà effettuata dall'ufficio Tecnico Comunale.</p> <p>La Società Interporto Bologna s.p.a provvederà ad eseguire le opere di urbanizzazione sopra indicate direttamente, secondo le norme di cui al D.Lgs 163 del 12/04/2006 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori servizi, forniture " e s.m. e i. se ed in quanto applicabili.</p> <p>4. Il collaudo anche parziale e/o per stralci funzionali di tutte le opere di cui sopra, sarà effettuato da un tecnico</p>	<p>ambientali (acustici, luminosi, ecc..) della nuova infrastruttura sui fabbricati/abitati limitrofi occorrerà predisporre le necessarie soluzioni tecniche atte a garantire i requisiti di isolamento ambientale dei recettori – abitazioni. Le soluzioni tecniche individuate potranno essere implementate anche utilizzando eventuali schermature verdi (piantumazioni di essenze arboree).</p> <p>2. Le opere dovranno essere realizzate sulla base dei progetti esecutivi, comprensivi di elaborati progettuali, computo metrico, previsione di spesa e programma lavori sottoposti al nulla osta del Servizio Lavori Pubblici del Comune e dagli Enti/Società preposti.</p> <p>3. La Direzione dei Lavori sarà affidata a tecnici individuati da Interporto mentre la sorveglianza sarà effettuata dall'ufficio Tecnico Comunale.</p> <p>La Società Interporto Bologna s.p.a provvederà ad eseguire le opere di urbanizzazione sopra indicate direttamente, secondo le norme di cui al D.Lgs 163 del</p>
---	---

<p>indicato dal Comune contestualmente all'inizio lavori. Tale collaudo potrà essere effettuato in corso d'opera e dovrà concludersi comunque non oltre 120 (centoventi) gg dalla fine lavori trasmessa dalla Direzione Lavori (D.L) a mezzo di lettera raccomandata all'Ufficio tecnico del Comune.</p> <p>5. Inoltre Interporto Bologna spa, qualora si avvalga di terzi per la costruzione anche parziale delle infrastrutture generali - IG (mediante appalto o subappalto o cottimo), dovrà curare, sotto la propria responsabilità, l'applicazione delle norme in materia di antimafia e anticorruzione. Tale documentazione dovrà essere consegnata contestualmente all'inizio dei lavori delle opere suddette.</p> <p>6. Le opere dovranno essere completate entro 2 (due) anni decorrenti dalla data di "avvio del cantiere" di cui al comma 1) lettera g) del presente articolo.</p> <p>7. Una volta eseguito e collaudato il nuovo asse di penetrazione alla struttura interportuale, così come</p>	<p>12/04/2006 (Oggi D. L g s n. 50 del 2016 e successive modificazioni ed integrazioni), recante "Codice dei contratti pubblici di lavori servizi, forniture " e s.m. e i. se ed in quanto applicabili.</p> <p>4. Il collaudo anche parziale e/o per stralci funzionali di tutte le opere di cui sopra, sarà effettuato da un tecnico indicato dal Comune contestualmente all'inizio lavori. Tale collaudo potrà essere effettuato in corso d'opera e dovrà concludersi comunque non oltre 120 (centoventi) gg dalla fine lavori trasmessa dalla Direzione Lavori (D.L) a mezzo di lettera raccomandata all'Ufficio tecnico del Comune.</p> <p>5. Inoltre Interporto Bologna spa, qualora si avvalga di terzi per la costruzione anche parziale delle infrastrutture generali - IG (mediante appalto o subappalto o cottimo), dovrà curare, sotto la propria responsabilità, l'applicazione delle norme in materia di antimafia e anticorruzione. Tale documentazione dovrà essere consegnata contestualmente all'inizio dei lavori</p>
--	--

<p>meglio rappresentata nell'elaborato "A" la sede stradale unitamente alle opere per la mitigazione ambientale di cui al precedente punto 1 lettera h), verranno cedute ad Interporto Bologna s.p.a. Detta infrastruttura si configurerà conseguentemente come una viabilità privata per la quale il Comune di Bentivoglio non avrà nessun obbligo manutentivo e responsabilità in ordine ad inconvenienti viabilistici.</p> <p>8. La rotatoria di innesto tra il nuovo asse stradale e la via Rotonda Segnatello, così come meglio rappresentata nell'elaborato "A" allegato alla presente convenzione, una volta collaudata rimarrà invece di proprietà comunale.</p> <p>9. Tutte le spese relative alla progettazione, direzione lavori, piani di sicurezza, collaudi ed indennità di esproprio ed eventuali oneri legali e notarili inerenti e conseguenti gli adempimenti del presente articolo sono a carico di Interporto non rientrando nell'importo di cui al comma 2) del precedente art.5.</p>	<p>delle opere suddette.</p> <p>6. Le opere dovranno essere completate entro 2 (due) anni decorrenti dalla data di "avvio del cantiere" di cui al comma 1) lettera g) del presente articolo.</p> <p>7. Una volta eseguito e collaudato il nuovo asse di penetrazione alla struttura interportuale, così come meglio rappresentata nell'elaborato "A" la sede stradale unitamente alle opere per la mitigazione ambientale di cui al precedente punto 1 lettera h), verranno cedute ad Interporto Bologna s.p.a. Detta infrastruttura si configurerà conseguentemente come una viabilità privata per la quale il Comune di Bentivoglio non avrà nessun obbligo manutentivo e responsabilità in ordine ad inconvenienti viabilistici.</p> <p>8. La rotatoria di innesto tra il nuovo asse stradale e la via Rotonda Segnatello, così come meglio rappresentata nell'elaborato "A" allegato alla convenzione sottoscritta il 26.06.2015, una volta collaudata rimarrà invece di proprietà comunale.</p>
--	--

	<p>9. Tutte le spese relative alla progettazione, direzione lavori, piani di sicurezza, collaudi ed indennità di esproprio ed eventuali oneri legali e notarili inerenti e conseguenti gli adempimenti del presente articolo sono a carico di Interporto Bologna S P A non rientrando nell'importo di cui al comma 2) del precedente art.5.</p> <p>10 –Inoltre, Interporto Bologna S P A , si impegna a realizzare a propria cura e spese, gli interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale di Via Rotonda Segnatello per un importo complessivo pari ad € 350.000,00 (Trecentocinquantamila) da eseguirsi entro il 15 Aprile 2019 secondo i termini, le modalità e le condizioni da concordare con il Servizio Lavori Pubblici del Comune di Bentivoglio;</p> <p>11 –Infine Interporto si impegna ad eseguire a propria cura e spese, l'attività di manutenzione ordinaria su Rotonda Segnatello e nel tratto di Via Santa Maria in Duno fino all'attuale ingresso</p>
--	---

<p style="text-align: center;">ART. 12 (Garanzie) - vigente</p> <p>A garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni di cui ai precedenti artt. 4, 5, 6, 6 bis) e 7 bis) Interporto presterà a beneficio del Comune di Bentivoglio polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (redatta secondo lo schema tipo di cui alla Delibera di Giunta Comunale n° 115</p>	<p>interportuale, che dovrà, altresì, essere eseguita fino alla completa realizzazione funzionale dell'accesso sud (salvo diversi accordi che verranno definiti tra le parti in appositi tavoli) secondo uno schema di contratto/convenzione elaborato dall'Ufficio Tecnico comunale (Servizio lavori pubblici), da stipularsi entro il 31/12/2019 con il Responsabile del medesimo ufficio, previa formale comunicazione alla Giunta Comunale.</p> <p style="text-align: center;">ART. 12 (Garanzie) - modificato</p> <p>A garanzia del puntuale adempimento delle obbligazioni di cui ai precedenti artt. 4, 5, 6, 6 bis) e 7 bis) Interporto presterà a beneficio del Comune di Bentivoglio polizza fideiussoria bancaria o assicurativa (redatta secondo lo schema tipo di cui alla Delibera di Giunta Comunale n 115</p>
--	---

del 8/11/2012 esecutiva a tutti gli effetti di legge) per un ammontare complessivo pari all'intero importo dei lavori da realizzare così come desumibile dai computi metrici estimativi redatti da tecnico abilitato. L'importo delle garanzie fideiussorie verrà opportunamente determinato al momento della presentazione degli elaborati specifici. La polizza di cui sopra, verrà depositata al momento dell'inizio dei lavori relativi a ogni singola opera prevista in convenzione e sarà svincolata entro 60 (sessanta) giorni dall'esito positivo del collaudo delle opere stesse.

Il mancato deposito delle polizze di cui sopra nel termine previsto costituirà motivo per il diniego del certificato di conformità edilizia e agibilità degli immobili in corso di costruzione e impedirà il rilascio di ulteriori permessi di costruire.

La polizza depositata deve intendersi anche a garanzia di eventuali danni alla proprietà pubblica esterna alle aree di intervento in relazione al transito di veicoli, all'uso di attrezzature, a comportamenti di persone che, in

del 8/11/2012 esecutiva a tutti gli effetti di legge) per un ammontare complessivo pari all'intero importo dei lavori da realizzare così come desumibile dai computi metrici estimativi redatti da tecnico abilitato. L'importo delle garanzie fideiussorie verrà opportunamente determinato al momento della presentazione degli elaborati specifici. La polizza di cui sopra, verrà depositata al momento dell'inizio dei lavori relativi a ogni singola opera prevista in convenzione e sarà svincolata entro 60 (sessanta) giorni dall'esito positivo del collaudo delle opere stesse.

Il mancato deposito delle polizze di cui sopra nel termine previsto costituirà motivo per il diniego del certificato di conformità edilizia e agibilità degli immobili in corso di costruzione e impedirà il rilascio di ulteriori permessi di costruire.

La polizza depositata deve intendersi anche a garanzia di eventuali danni alla proprietà pubblica esterna alle aree di intervento in relazione al transito di veicoli, all'uso di attrezzature, a comportamenti di persone che, in

<p>conseguenza dell'attività edificatoria in loco, determinino danni alla cosa pubblica.</p> <p>L'inosservanza degli obblighi assunti col presente atto, salve sanzioni previste al riguardo dalle norme vigenti in materia, dà diritto al Comune di escutere del caso in tutto od in parte secondo la violazione commessa, la fideiussione prestata e a provvedere, a suo insindacabile giudizio, laddove sia possibile, alla realizzazione d'ufficio di quanto previsto dalla presente convenzione, con spese a carico di Interporto che si è reso inadempiente.</p> <p>Per quanto attiene alla parziale o totale mancata attuazione delle opere previste in convenzione, il Comune potrà concedere al soggetto attuatore 180 giorni per la loro regolarizzazione, trascorsi i quali si procederà a far ultimare, correggere o realizzare quanto incompleto o mal eseguito, utilizzando la somma prestata a garanzia e facendo gravare, su Interporto Bologna spa, l'eventuale maggior spesa.</p>	<p>conseguenza dell'attività edificatoria in loco, determinino danni alla cosa pubblica.</p> <p>L'inosservanza degli obblighi assunti col presente atto, salve sanzioni previste al riguardo dalle norme vigenti in materia, dà diritto al Comune di escutere del caso in tutto od in parte secondo la violazione commessa, la fideiussione prestata e a provvedere, a suo insindacabile giudizio, laddove sia possibile, alla realizzazione d'ufficio di quanto previsto dalla presente convenzione, con spese a carico di Interporto che si è reso inadempiente.</p> <p>Per quanto attiene alla parziale o totale mancata attuazione delle opere previste in convenzione, il Comune potrà concedere al soggetto attuatore 180 giorni per la loro regolarizzazione, trascorsi i quali si procederà a far ultimare, correggere o realizzare quanto incompleto o mal eseguito, utilizzando la somma prestata a garanzia e facendo gravare, su Interporto Bologna spa, l'eventuale maggior spesa.</p> <p>Interporto si impegna, in relazione agli obblighi</p>
---	---

	individuati al precedente art. 4, a costituire apposita garanzia fideiussoria rilasciata da un primario istituto bancario, pari ad € 1.000.000,00 (Unmilione) entro il 31 Gennaio 2019.
--	--